

Sonia Maura Barillari

### *Filologia romanza e formazione degli insegnanti*

La filologia romanza è abitualmente considerata una disciplina altamente specialistica. Ma se ciò è sicuramente vero per ambiti quali l'ecdotica e la linguistica, che implicano conoscenze e competenze di base in sé complesse e per questo non sempre né necessariamente contemplate all'interno di *curricula* universitari di taglio più 'generalista', lo stesso non si può dire per lo studio delle letterature neolatine, il cui impianto e le cui finalità non differiscono in nulla da quello delle letterature del mondo classico e delle lingue nazionali.

A ciò si aggiunga l'impronta decisamente comparatistica che deve necessariamente assumere quest'ultimo, date le differenze linguistiche e culturali proprie delle diverse aree in cui si sviluppano le opere letterarie delle 'origini' all'interno di un contesto segnato da marcati tratti di intertestualità e interdiscorsività esteso a comprendere l'intero territorio europeo.

In questa prospettiva, e in ottemperanza alle norme ministeriali che hanno anticipato l'insegnamento della letteratura italiana del Duecento alla seconda parte del secondo anno del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, la SIFR-Scuola ha inteso proporre in prevalenza agli insegnanti di lettere e lingue straniere impegnati in questo ciclo di studi, ma non esclusivamente a essi, corsi di aggiornamento ideati per supportare l'approccio ai poeti della scuola siciliana e siculo-toscana, agli autori di narrativa 'breve' e alla 'forma' del romanzo, con l'analisi di testi prodotti in ambito provenzale, oitanico e iberico scelti in ragione dell'affinità di genere o di contenuti, privilegiando la comunanza dei temi e dei motivi che vi compaiono e sviluppando a partire da essi 'percorsi' tali da consentire di affrontare problematiche che nel loro evolversi attraversano secoli di storia letteraria fino ad approdare alla contemporaneità, con particolare attenzione ai collegamenti con gli autori il cui studio è previsto nel primo anno del triennio, nonché ai fenomeni di evoluzione della lingua soprattutto in chiave di semantica storica.

L'assetto dei corsi vuole essere di natura prettamente seminariale e presuppone la messa a disposizione dei fruitori, con largo anticipo e avvalendosi dell'ausilio di un'apposita sezione del sito SIFR, di tutti i materiali oggetto di analisi. Gli incontri prevedono una parte concepita in forma di lezione frontale, tenuta da docenti tanto universitari quanto della scuola secondaria, affiancata a un'altra dedicata alla discussione e al confronto ai fini di elaborare un'unità didattica utilizzabile nelle classi.

Il progetto è partito con l'anno scolastico 2012-2013 coinvolgendo diverse sedi sul territorio nazionale: in prima istanza Roma, Ferrara, Modica, Milano, Genova e Macerata, a cui si sono aggiunte nell'anno successivo Ragusa, Siena e Colle di Val d'Elsa. Gli argomenti trattati sono stati vari e sfaccettati, nell'intento di rispondere alle diverse esigenze espresse dal corpo docente coinvolto: «La fortuna di Apuleio nelle letterature romanze» (Ferrara 2013), «Approccio allo spazio linguistico e culturale europeo» e «Il canone e l'insegnamento della letteratura: letture di Boccaccio» (Roma 2013), «Il processo di formazione del romanzo: dal romanzo greco erotico ai *Promessi sposi*» (Modica e Ragusa 2013), «Forme dell'agiografia medievale. Testi e ricezione – Laboratorio: edizioni e repertori. I volgarizzamenti italiani della *Legenda aurea*» (Ragusa 2013), «La leggenda del cuore mangiato nella Romania medievale: centro di irradiazione culturale e letteraria, dalla letteratura gallo-romanza al *Novellino*» (Genova, Milano, Macerata 2013), «L'italiano giovane» e «La traduzione letteraria delle lingue romanze» (Ferrara 2014), «Boccaccio e la narrativa breve gallo-romanza: rielaborazione e innovazione» (Genova e Milano 2014). Gli incontri si sono tenuti in spazi messi a disposizione sia dai rispettivi atenei sia dalle scuole medesime, a seconda delle necessità specifiche del territorio.

In ultimo, è stata avviata presso il MIUR la procedura di accreditamento dell'Associazione SIFR-Scuola quale ente formativo.